



Aster 

Via Cadamosto 7
20129 Milano
Tel. 02 20404175
info@spazioaster.it
www.spazioaster.it



Spazio Aster



@ Spazio Aster

Proposte didattiche 2023-2024

Scuole dell'infanzia, Scuole primarie, Scuole secondarie di I e II grado

GALLERIA D'ARTE MODERNA DI MILANO



Aster 

Via Cadamosto 7
20129 Milano
Tel. 02 20404175
info@spazioaster.it
www.spazioaster.it



Spazio Aster



@Spazio Aster

Le proposte didattiche sono rivolte a:



Scuole
dell'Infanzia



Scuole
Primarie



Scuole Secondarie
di I grado



Scuole Secondarie
di II grado



Nella **Villa Reale** progettata nel '700 dal Pollack, immersa nel primo **giardino all'inglese** di Milano e fulcro della vita storica e politica fino all'Unità d'Italia, incontriamo importantissime opere di pittura e scultura **dal Neoclassicismo fino al pieno Novecento** passando dal Divisionismo e dal Simbolismo. Le sculture del Canova, la pittura di Hayez, il Quarto Stato di Pellizza da Volpedo, le montagne di Segantini sono solo alcuni dei capolavori che possiamo ammirare alla GAM.

La bellezza del giardino che fa da cornice, la preziosità della Villa Reale e delle collezioni in essa ospitate sono quindi lo scenario della proposta didattica che ha l'obiettivo di contestualizzare l'importanza della Villa nel tessuto urbano e nel contesto storico, esaltando da un punto di vista storico-artistico il forte legame tra le opere esposte e la città di Milano. Il connubio tra storia e arte e il pregio di esporre al contempo opere coeve di artisti stranieri evidenziano altresì il ruolo non marginale di Milano nelle correnti artistiche dell'800 e '900. Le proposte educative sono declinate secondo i programmi scolastici di ogni ordine e grado.

> La villa delle meraviglie



Primaria 1° anno

Visita guidata con attività in museo - 1h

Una passeggiata leggiadra e meravigliata nelle sale con la testa all'insù cercando particolari curiosi e accattivanti nelle decorazioni in stucco dell'Albertolli; attraversiamo con sguardo attento e rapito le meravigliose sale storiche della villa settecentesca per lasciarci stupire dallo sfarzo e per giocare con la meraviglia mossa dalle dimensioni degli spazi, dalla preziosità degli arredi, dallo splendore degli affreschi. Anche i quadri non sono da meno, offrendoci ricchi abiti e singolari acconciature in cui si nascondono particolari insoliti che tanto ci raccontano del committente. Chiude il percorso la "favola della villa" raccontata con il *kamishibai* per far capire ai piccoli l'importanza di proteggere e conservare un museo.

> La materia dell'arte

Visita con laboratorio - 2 h

Un percorso dedicato alla scoperta delle differenti tecniche artistiche. Seguendo la varietà delle opere d'arte esposte, selezioniamo quelle più rappresentative dei "mestieri" degli artisti e dei materiali da loro utilizzati: lo scultore in marmo con Canova, l'artista che lavora l'argilla con Pacetti, il maestro del gesso e del bronzo con Grandi, chi poi sperimenta la cera come Medardo Rosso. In pittura conosciamo gli innovativi colori in tubetto con Segantini, il pastello su carta di Boldini, le stampe e i manifesti di Toulouse-Lautrec. Obiettivo è comprendere il procedimento esecutivo delle tecniche per poi immergersi nell'attività di laboratorio che si concentra sulla pratica scultorea, utilizzando l'argilla in modo differente tra primo e secondo ciclo, per sperimentare manipolazione e modellazione.



> Guardare e (non) toccare?

Visita con laboratorio - 1h30'

Familiarizziamo con le diverse forme d'arte, osservando nelle opere di pittura e scultura dettagli e particolari capaci di stupirci e incuriosirci: fiori scolpiti in marmo che sembrano veri, pizzi e tessuti che ci suggeriscono morbidezza e fruscii, prati su cui voler correre nei paesaggi, animali da voler accarezzare. Una caccia al dettaglio sottolinea la capacità mimetica dell'arte di riprodurre la realtà e di coinvolgere con la vista anche il senso del tatto e dell'udito: osservando, toccando e ascoltando, ritroviamo insieme oggetti e atmosfere nelle opere, lasciando ampio spazio ai bambini nell'espressione delle proprie impressioni e sensazioni, coinvolgendoli in un dialogo partecipato e in un laboratorio in cui possono dare spazio alla loro libertà espressiva.





> Un museo in giardino, il giardino nel museo

Visita guidata - 2h



Un percorso che parte all'aperto per parlare ai bambini di giardini e del loro rapporto con gli edifici che solitamente in città li circondano, con l'obiettivo di accrescere la loro sensibilità per la salvaguardia del paesaggio e dell'arte attraverso l'osservazione della natura. Nello splendido giardino della Villa Reale, mappa in mano, si cercano gli elementi di meraviglia presenti e si sottolinea la loro diversità rispetto a giardini "normali", immaginando insieme le funzioni del parco per gli abitanti della villa e per noi ora. Sempre con la mappa, all'interno del museo si va alla ricerca dei giardini presenti nei dipinti. Gran finale con l'osservazione del giardino dalle finestre per sottolineare il rapporto anche architettonico tra villa e natura.

> È un classico!

Visita con laboratorio - 1h30'



L'attività ludica utilizza tecniche non convenzionali per la libera espressione creativa, di emozioni e stati d'animo dei bambini e prende avvio da una breve visita guidata alle opere d'arte neoclassica per ricercare insieme ai bambini i canoni di perfezione e bellezza che caratterizzano il gusto del tempo. Il laboratorio si ispira proprio a un capolavoro di Canova, che i bambini sono chiamati a trasformare in un gioco, ispirandosi alla lezione irriverente del Dadaismo: con lo strumento del collage e della decorazione pittorica la candida

immagine di partenza potrà assumere un aspetto e un significato completamente nuovi, dettati solo dalla libera interpretazione dei bambini e dalla massima libertà espressiva.

Che stile!

Visita con laboratorio - 2h30'



Il percorso affronta la grammatica del linguaggio visivo per imparare a leggere un'opera d'arte e per far conoscere strumenti e tecniche artistiche con l'obiettivo di estendere il metodo di lettura dalle opere della GAM a tutte quelle dell'arte italiana. La visita è infatti dedicata alla comprensione dello stile pittorico dalla fine del '700 all'Avanguardia del '900, svolgendo insieme agli studenti una lettura stilistica di una selezione di opere: dalla "finitezza" della pittura neoclassica di Appiani al Romanticismo di Hayez, dalla resa sfumata e morbida della Scapigliatura di Cremona alla pittura a tratti e filamenti del Divisionismo di Previati e Segantini fino alla ricerca dinamica del Futurismo di Balla. Si parte dall'analisi stilistica e formale per comprendere le ragioni sociali e culturali del cambiamento radicale avvenuto nel mondo dell'arte in questi secoli, collegando le opere esposte ad un più ampio quadro della Storia e della Storia dell'Arte e lavorando sulle emozioni e sull'introspezione degli alunni. In laboratorio si sperimentano le diverse modalità pittoriche indagate per confrontare i differenti intenti ed effetti dal Neoclassicismo al Futurismo.

> La Galleria d'Arte Moderna di Milano

Visita guidata - 1h30'



Una villa settecentesca in pieno centro che conserva collezioni d'arte di grande interesse: questa è la GAM. Dopo aver illustrato la struttura architettonica e la storia delle collezioni, approfondiamo le più significative opere dei principali artisti e movimenti. Dal periodo neoclassico con Canova e Appiani al Romanticismo di Hayez ai capolavori della Scapigliatura, del Divisionismo e del Simbolismo con Grandi, Segantini, Previati, soffermandoci sul *Quarto Stato* di Pellizza da Volpedo. Lo sguardo si sposta anche sugli artisti europei come Manet, Van Gogh, Cézanne e Picasso e ci si avvicina al Novecento italiano con Boccioni, Balla e Morandi. Spaziando tra materiali e tecniche diverse e guidando l'osservazione dell'opera, ci si avvicina alle opere evidenziando gli aspetti contenutistici, formali ed esecutivi nel contesto storico-artistico del movimento cui appartengono.



> Luce, forma e materia

Visita guidata - 2h

Un percorso pensato per chi ha già buona conoscenza della storia dell'arte e vuole approfondire alcuni aspetti formali dell'arte tra '800 e '900. Affrontiamo infatti la ricerca sulla luce condotta da molti artisti dalla seconda metà dell'Ottocento, tecnicamente (seguendo le teorie scientifiche della scomposizione del colore) o empiricamente (legandosi spesso alla fotografia). Raccontiamo le diverse declinazioni di questo studio (scultura, ruolo del colore, stesura pittorica) partendo dalle varie enunciazioni tecniche della Scapigliatura e del Divisionismo con le opere per esempio di Pellizza da Volpedo, Segantini, Previati e Morbelli; si arriva alla scultura di Medardo Rosso e di Rodin e all'uso del pastello di Zandomeneghi fino all'eclettica raccolta Grassi caratterizzata proprio dalla ricerca sulla luce dalla Scapigliatura ai Futuristi. Chiude il percorso l'espressione grafica (e fotografica) di Corot e l'uso della luce nelle incisioni di Morandi.



> Tradizione vs Innovazione

Visita con laboratorio - 2h30'

Riflettere sul ruolo fondamentale dell'arte come chiave di lettura della cultura del proprio tempo è l'obiettivo del percorso. La visita si snoda tra una selezione attenta di opere, individuate come le meglio rappresentative di un movimento o gruppo artistico: artisti del calibro di Hayez, Segantini, Medardo Rosso, Van Gogh o Balla vengono inquadrati nel contesto storico e letterario, analizzando le loro opere nell'iconografia, stile, tecnica e committenza, confrontandole per individuare elementi di continuità o di rottura rispetto al proprio quadro cronologico. Nel laboratorio si mette in pratica la lettura critica appresa: partendo dall'immagine di un'opera, la si trasforma in strumento di riflessione sul quotidiano odierno, così come fa la Street Art con il suo intento di denuncia.



> Galleria con vista

Visita guidata - 2h

Un percorso che vuole sottolineare lo stretto rapporto nella Storia dell'Arte tra i giardini e i relativi edifici e più in generale tra la Natura, l'Arte e lo sguardo dell'artista. Il giardino della Villa Reale è infatti il primo giardino all'inglese a Milano, che si contrappone al giardino all'italiana; indaghiamo l'apparente disposizione spontanea delle essenze arboree come fosse un paesaggio naturale scoprendo che nulla è casuale così come non lo è la disposizione di architetture e statue, ma che, al contrario, risponde tutto alla visuale che il progettista ha voluto si godesse dalla villa e nel giardino. Così si osserva come anche nelle opere che ritraggono scene quotidiane e oggettive, fondamentale sia invece lo studio della visuale prescelta dall'autore con tagli particolari, quasi fotografici o la scelta del formato e dell'impianto luministico, fino ad arrivare alle cornici singolari e allo stesso contenitore architettonico, la villa, che ospita le collezioni. Un percorso che sottolinea come il punto di vista dell'artista sia sempre studiato e fondamentale nell'equilibrio della propria creazione.





> A lezione da Giuseppe Parini

Visita con attore - 1h30'



Una guida e un attore nei panni di Giuseppe Parini ci conducono dentro e fuori la villa per farci conoscere in maniera partecipata e coinvolgente il contesto culturale e artistico milanese tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo: il grande letterato - in dialogo con la guida e i partecipanti in una sorta di lezione ideale - espone i principi fondamentali della cultura illuminista e del gusto neoclassico che proprio nella Milano di fine Settecento si sviluppano in maniera sistematica grazie alla politica del governo austriaco. Chi meglio di lui d'altronde, che ha avuto un ruolo chiave nell'indirizzare le scelte iconografiche del periodo, essendo stato precettore, docente presso l'Accademia di Belle Arti di Brera e consulente dei più importanti artisti, dettando i programmi per i cicli decorativi nei più importanti cantieri attivi in città, proprio come accade presso Villa Reale. La sua satira pungente evidenzia non solo le variazioni di gusto avvenute tra la fine del XVIII secolo e l'epoca napoleonica ma anche come gli alti ideali morali ed educativi da perseguire in ambito artistico e sociale siano spesso disattesi dai giovani signori dediti all'ozio e ai divertimenti.

Costi

Le attività si svolgono con gruppi di massimo 25 persone.

Biglietto di ingresso: GRATUITO

Visita guidata/Percorso tematico - 1h - 70 €

Visita guidata/Percorso tematico - 1h30' - 90 €

Visita guidata/con laboratorio - 2h - 125 €

Visita guidata/con laboratorio - 2h30' - 145 €

Visita con laboratorio "È un classico!" - 1h30 - 100 €

Visita guidata con attore - 1h30' - 190 €

Attività in lingua straniera + 20€

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI

lunedì-venerdì 9.00-17.00

tel. 0220404175

info@spazioaster.it



Antonio Canova
(1757- 1822)
Ebe
1796

modello in gesso
162 x 77.5 x 80 cm

legato
Marchesi-Fogliani 1861
Milano